



# SIGAC

---

## **SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE ED ANALISI DEI CONTROLLI**

**Relatore: dot. Massimo Federici**

Responsabile Unità di Progetto "Controllo e Analisi"

Direzione Agricoltura, Sviluppo Economico e Programmazione, Cooperazione Internazionale e Sociale

Città Metropolitana di Firenze

# SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

- ATTIVITA' PROGETTUALE DELLA  
DIREZIONE AGRICOLTURA, SVILUPPO  
ECONOMICO E PROGRAMMAZIONE,  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E  
SOCIALE  
UNITA' DI PROGETTO CONTROLLO ED ANALISI

REGIONE TOSCANA



ARTEA



LINEA  
COMUNE





CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

# FINALITA'

- Semplificazione dell'attività ispettiva
- Razionalizzazione della gestione dei controlli
- Processo di Informatizzazione e condivisione dei dati
- Semplificazione delle informazioni e condivisione delle stesse
- Rilevazione di una qualità amministrativa dell'azienda (Rating Amministrativo)



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

# Procedure e Metodologie

## ANALISI DEL RISCHIO

**"MODELLO" DI CONTROLLO INTEGRATO**

**ANALISI DEL RISCHIO P.A.**

- 1. Identificazione del rischio e sviluppo
- 2. studio analitico attraverso questo strategico
- 3. classificazione in base al rischio
- 4. individuazione e pianificazione del rischio
- 5. individuazione delle cause del rischio
- 6. prevedere i possibili effetti del rischio

Per l'analisi del rischio si impongono un meccanismo di tipo qualitativo che usa indicatori per descrivere la probabilità di non-rispetto da parte dell'impresa

**IMPRESA**

RISCHIO MANOVRENTI (dati ai giudici)

previdenza amministrativa aggiornata in modo reale e valutazione del rischio associato alla attività in base alla normativa di riferimento

rischio di non-rispetto in sanzioni giudiziarie o amministrative e/o di mancata rilevazione di danni di rilevanza in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti)

**P.A. - IMPRESA**

funzione di "controllo" nel controllo di gestione che è proprio della funzione di controllo, con l'obiettivo di garantire la vita ed il corretto sviluppo degli attività.

di interposta gestione  
- al fine di garantire il rispetto dei rischi (legali, operativi, reputazionali) derivanti dalla maggiore complessità normativa e operativa.

## CAMPIONAMENTO

**CAMPIONAMENTO**

ispezioni più frequenti e mirate  
ispezioni di tipo proporzionale

il controllo sulla impresa viene programmato in funzione delle proporzionalità del rischio. Viene impiegata la applicazione delle discipline settoriali che impongono controlli "a tappeto" o "parziali" e viceversa i controlli "a sorpresa" o "su denuncia"

segue le indicazioni della norma introducendo i criteri di valutazione del rischio rispondendo agli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'attività di controllo.

## COORDINAMENTO

**COORDINAMENTO**

diversi soggetti con compiti di controllo predispongono in maniera integrata il proprio piano delle attività di vigilanza (per la parte pianificabile)

- piani temporali di controllo
- banca dati comuni
- accordi tra amministrazioni
- modularità omogenea

il fine di ridurre o eliminare i duplicati, approssimativi o non necessari duplicazioni di controllo.

## CONTROLLO INTEGRATO

**CONTROLLO INTEGRATO IN AZIENDA**

il soggetto incaricato di svolgere attività di controllo adotta una attività ispettiva a spazi diversi ed attività svolte dall'impresa e coordinato e si esercitano e svolgere contemporaneamente il sopralluogo

ridurre gli accessi presso l'azienda al fine di contenere il minor impatto di normale esercizio dell'attività.

## PREMIABILITA' AMMINISTRATIVA E COLLABORAZIONE

**PERCORSO DI AFFIDABILITA' AMMINISTRATIVA E DI PREMIABILITA' DELL'IMPRESA**

avviare un innovativo e costruttivo rapporto tra l'impresa e i soggetti deputati al controllo e più in generale con l'A.A. anche con meccanismi di promozione dell'ottimo esercizio con premi ed il più affidabile e corretto sviluppo di affidabilità amministrativa o "rating" amministrativo, es:

- riduzione di adempimenti
- minori oneri amministrativi
- benefici su finanziamenti e contributi pubblici
- il riconoscimento di affidabilità amministrativa spendibile sul mercato

potenziale a valorizzare nel confronto della P.A. e del mercato il carattere e il comportamento di affidabilità dell'azienda, senza ricorrere a premi aggiuntivi ma valutando i risultati conformi dell'attività di vigilanza sulla oggetto.

**SEGNALI DI AFFIDABILITA' AMMINISTRATIVA**

promuovere il merito del controllo di gestione che è proprio della funzione di controllo, con l'obiettivo di garantire la vita ed il corretto sviluppo degli attività.

la premiazione del buon nome della impresa e della fiducia del pubblico nella sua correttezza operativa e gestionale.

In una logica di armonizzazione, collaborazione, semplificazione e razionalizzazione dei controlli



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

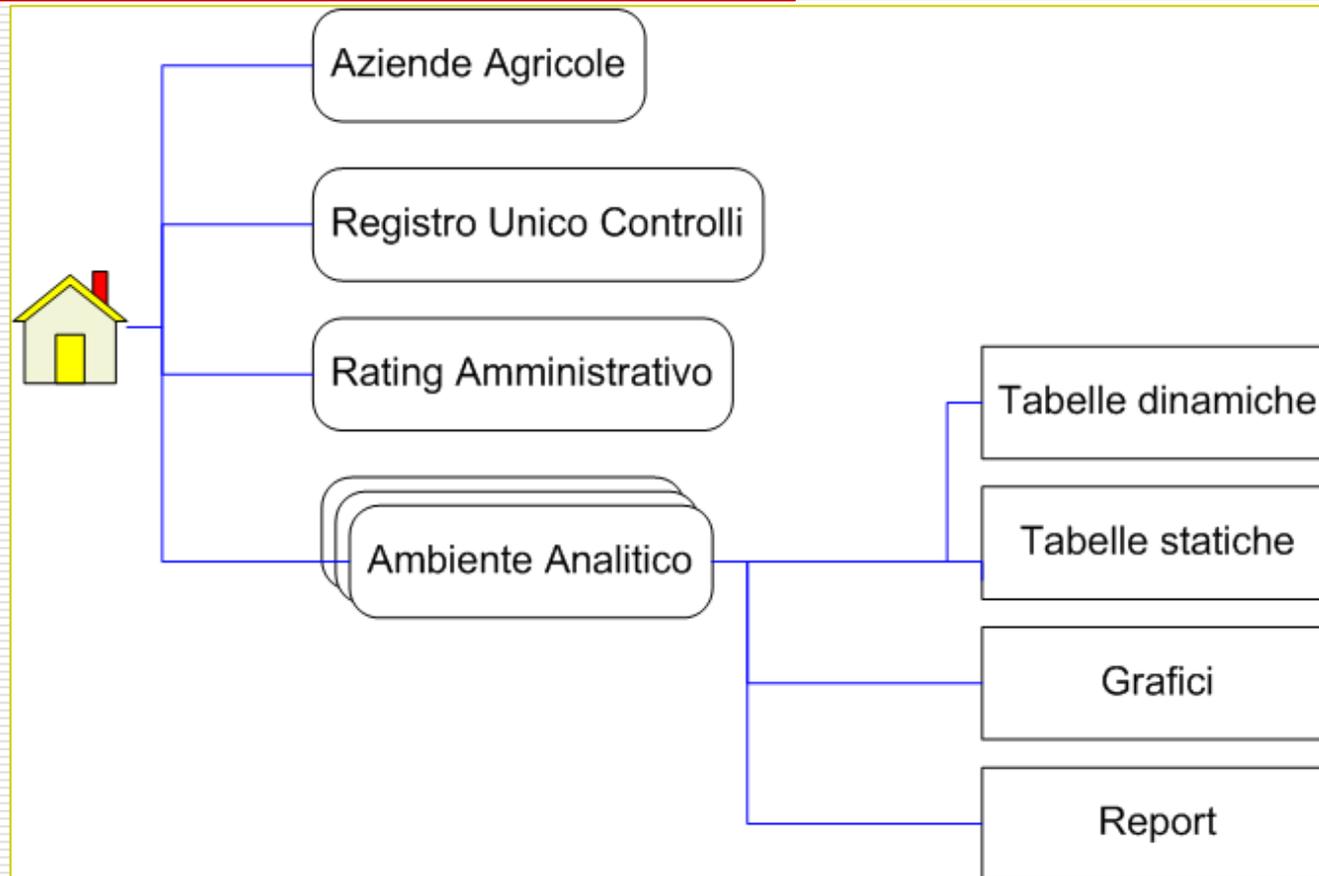
# Componenti strumentali del SIGAC





CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

# Sistema Strumentale Informatico



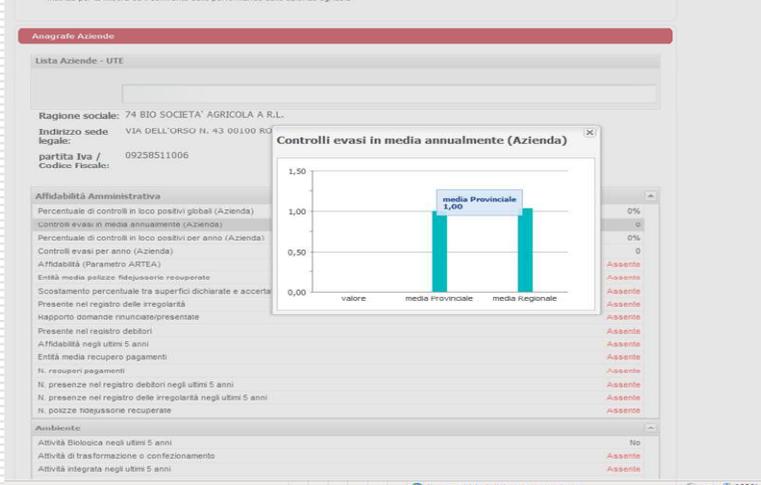
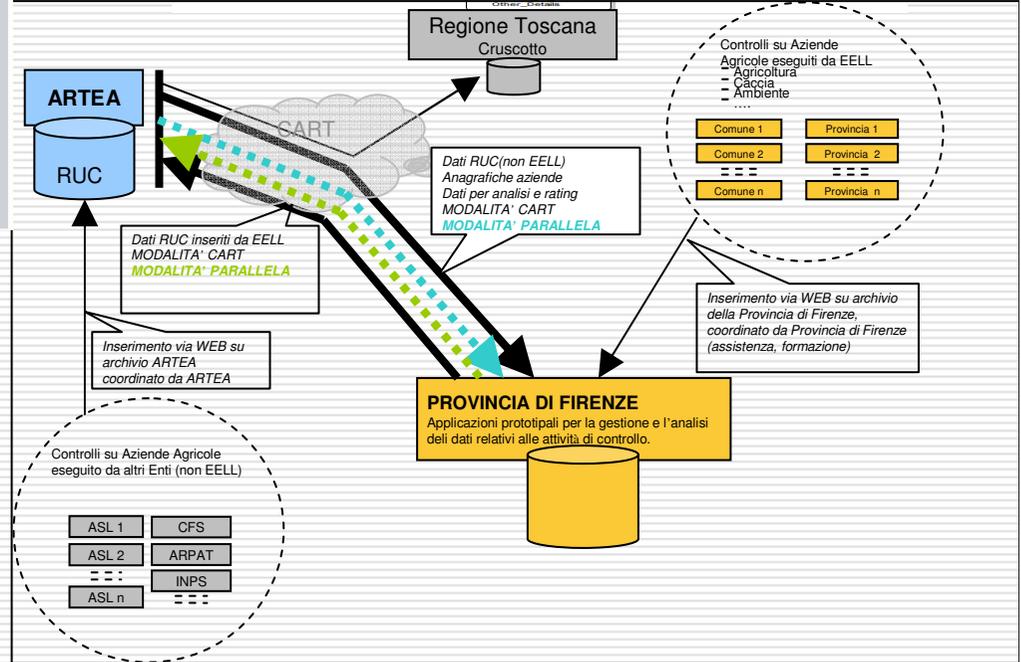
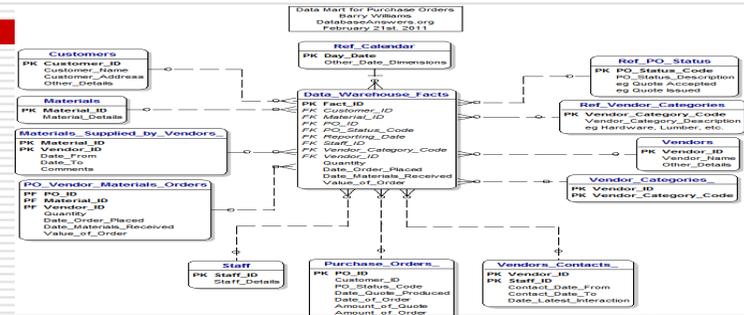
Un *tool software* identificabile in un “**cruscotto**” di Gestione ed Analisi dei controlli *in loco* svolti presso le aziende del settore agroforestale



CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

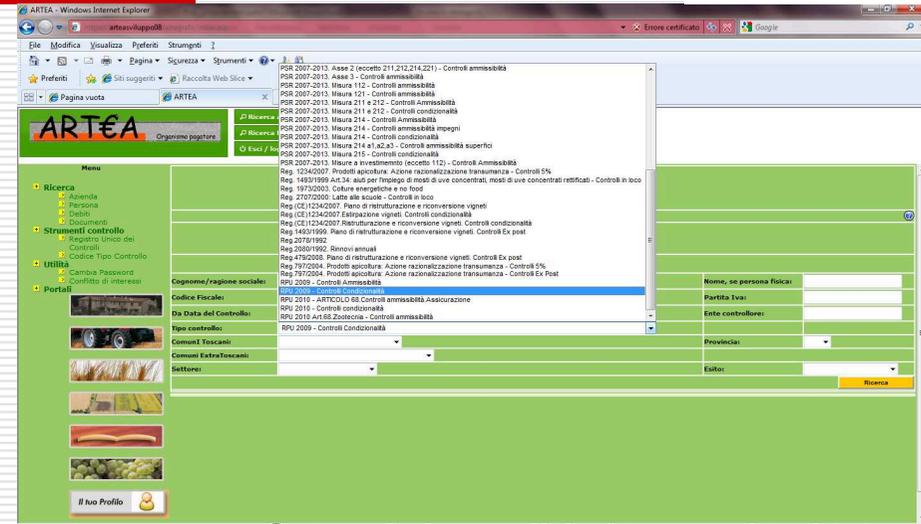
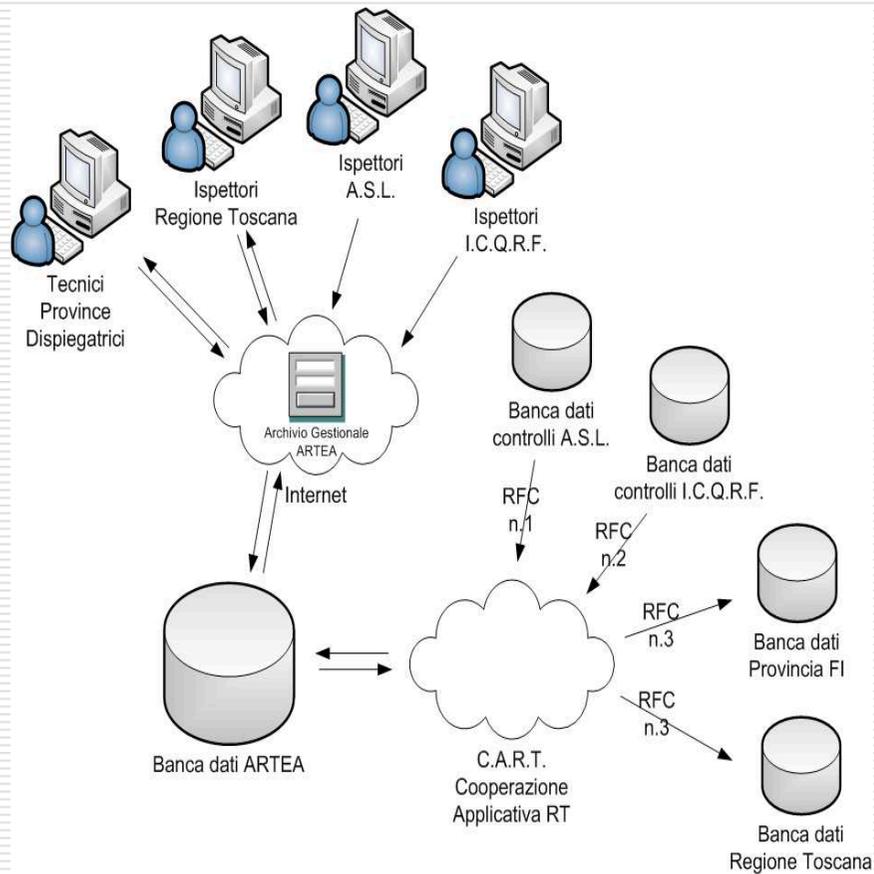
# Anagrafe aziendale BANCA DATI S.I.ARTEA

STRUTTURA AZIENDALE	AREA ECONOMICA	IMPREDITORIALITA'	AFFIDABILITA' AMMINISTRATIVA	RAPPORTI CON L'AMBIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>•DATI ANAGRAFICI</li> <li>•Localizzazione</li> <li>•Superfici</li> <li>•Coltivazioni</li> <li>•Zootecnia</li> <li>•Parco Macchine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Redditi standard</li> <li>•Quote e diritti</li> <li>•Pagamenti da Artea ultimi 5 anni</li> <li>•Premi</li> <li>•Contributi per investimento</li> <li>•Fidejussioni, valori garanzie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Classificazione OTE</li> <li>•IAP</li> <li>•Certificazioni di Qualità (Bio, Integrato)</li> <li>•Consumi annuali gasolio</li> <li>•Attività connesse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Domande presentate e rinunciate</li> <li>•% controlli positivi parziali. o totalm. negativi</li> <li>•% controlli evasi</li> <li>•N° e valore recuperi pagamenti</li> <li>•Presente nel registro debitori</li> <li>•Presente nel registro irregolarità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Criticità per condizioni ambientali e locali</li> <li>•Attività biologica</li> <li>•Attività integrata</li> <li>•Vetustà parco macchine</li> <li>•Verificata per uso pesticidi</li> <li>•Verificata per corretta gestione carburanti</li> </ul>



**Condivisione e scambio, organizzazione di dati e informazioni**

# Registro unico dei controlli R.U.C.



## Set minimo di informazioni



# Back Office di Gestione e Programmazione delle visite *in loco*

**Campioni**

Data: 01/08/2013 - 11/11/2013

Stampa

Campioni	Campione	Data Creazione	Data Modifica	Responsabile
UMA 4	01/10/2013	09/09/2013	p.p. nocapella	
AGR 2	10/10/2013	23/04/2013	acirelli	

Aggiorna Nuovo

**Organizzazione Campione**

Azienda: Antino...

UTE: UTE    PROCV: FI    Luogo: Senuca

Stampa    Importa    Aggiungi +

Campione	Azienda	UTE	Scadenza	Operatori
	ur-001	30/Co/2013	c.fazdeno	
		05/Co/2013	n.a.	

Aggiorna



**Pianificazione Visite**

Mese: Gennaio    Anno: 2013

Visite

Sun	Mon	Tues	Wed	Thurs	Fri	Sat
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28

Procedimento: [ ]

Azienda: text goes here    UTE: tutte

Data: 01/06/2013 - 01/10/2013    Aggiungi +

Visite	Controllo	Azienda	UTE	Data Scadenza	Pianificato	Collaboratori
UMA24	Antinori	UTE001	30/08/2013	[X]	Richiesto	
AGR112	In Fine-strm	n.s.	10/09/2013	[ ]	Non	

Conferma

**Condivisione Visita**

Data: 10/01/2013

Azienda: UTE

Esponente: [ ]

Procedimento: Controllo

Mezzo: Modello

Azione: Razionalizzo Visita

Conferma

**Richiesta Collaboratori**

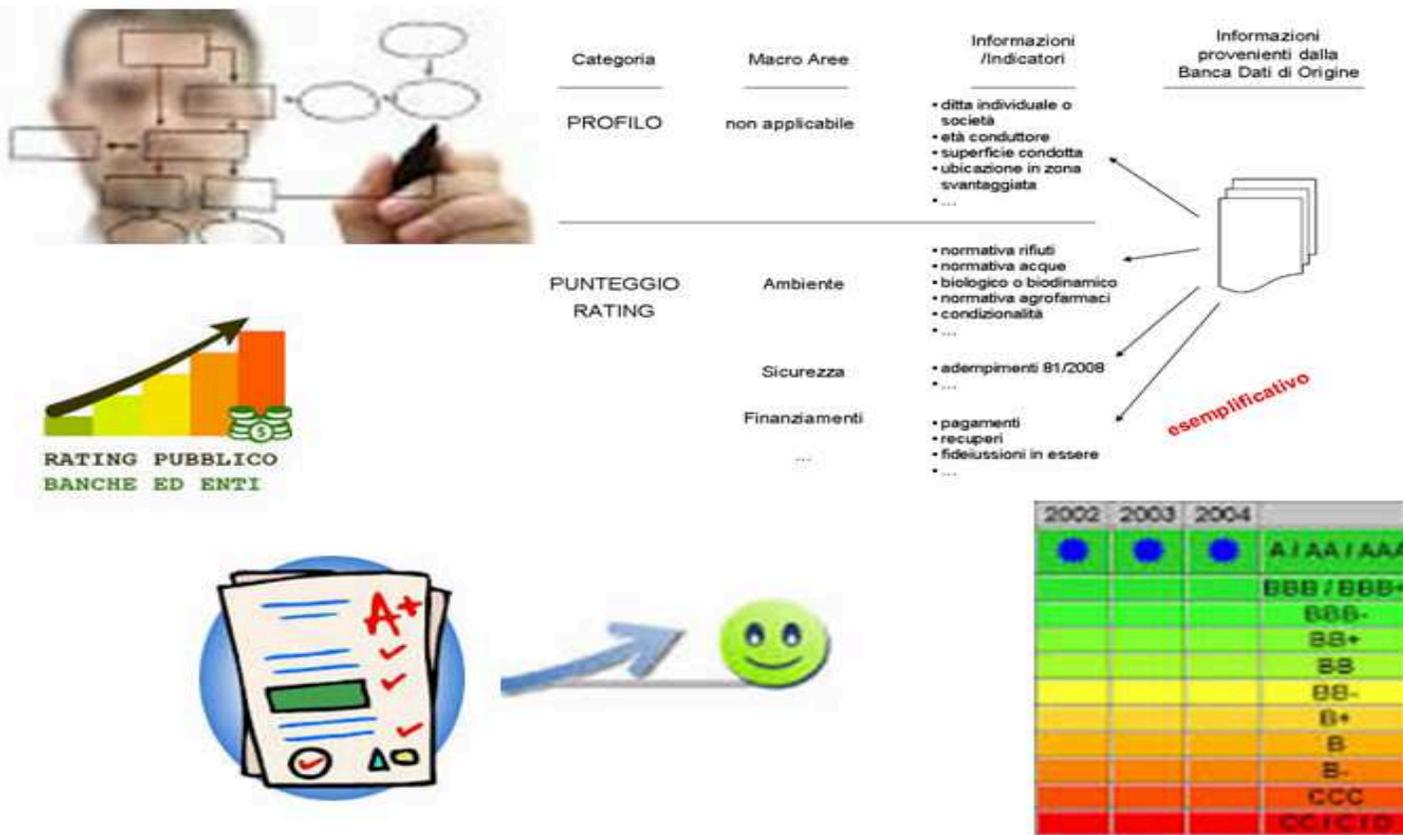
Confermati	Operatore	Accettato
m.federici		[X]

Collaboratori: Giuseppe Ruisi, Massimo Federici, Gianni Moroni

Richiesta

**Gestione del campione delle aziende da sopralluogare e programmazione delle visite (visite integrate e condivise). Possibilità (a tendere) di estrazione del campione secondo principi di analisi di rischio e valori di affidabilità amministrativa**

# AREA PER LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' AMMINISTRATIVA (Rating Amministrativo)



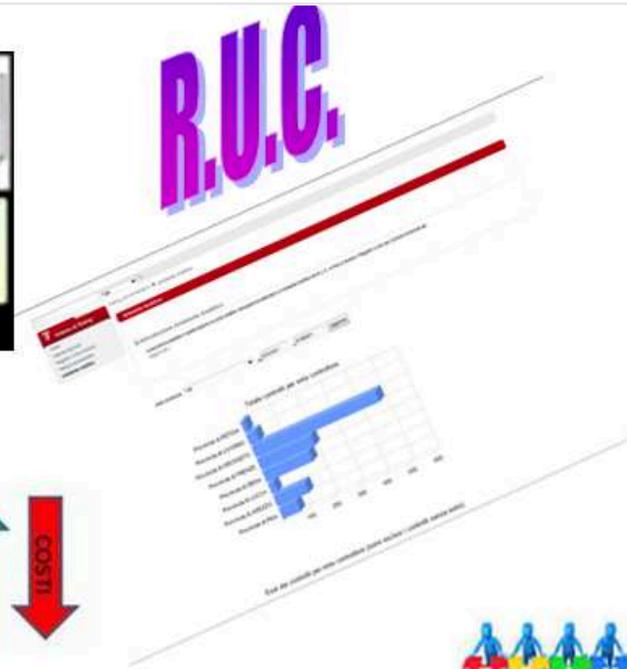
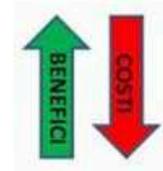
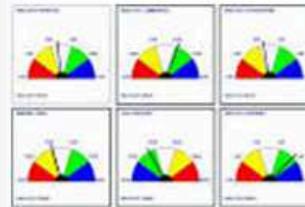
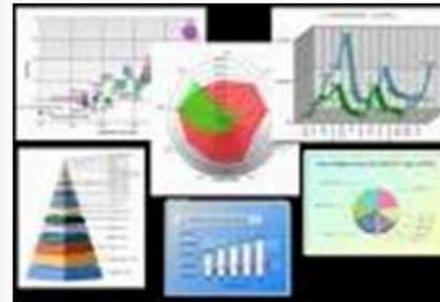
Comprende un percorso (sperimentale, di studio, di ricerca...) che permetta di avallare l'introduzione e l'utilizzo di un sistema di incentivi della qualità amministrativa delle imprese agricole



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

# AREA DI AMBIENTE ANALITICO

- software di **business intelligence (BI)** in grado di recepire i dati da più fonti, integrarli e analizzarli per fornire le informazioni più idonee a supporto dell'attività professionale del funzionario



Interessante quale che sia la funzionalità per cui viene utilizzato, l'ambiente analitico è potenzialmente corredato e supportato nella sua attività da:

- Tabelle statiche
- Tabelle dinamiche
- Grafici
- Report

